

Richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica

Adempimenti di bollo PER RICHIESTA

compilare i seguenti

campi: **marca da bollo** da €

codice identificativo

n. del

Adempimenti di bollo PER RILASCIO

compilare i seguenti

campi: **marca da bollo** da €

codice identificativo

n. del

Prot. Gen.

Io sottoscritt

nat a il a residente a

C.A.P. in via n° tel.

indirizzo e-mail o di PEC per invio CDU

CHIEDO

il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU), relativo agli immobili siti in via / località

e così individuati al Catasto Terreni:

Comune Censuario (*) di Foglio n° Mapp. n°

Comune Censuario (*) di Foglio n° Mapp. n°

(*) Citare il Comune Censuario di Schio, Tretto o Magrè secondo il caso che ricorre. Per motivi informatici, qualora gli spazi non siano sufficienti per la elencazione di tutti i mappali, utilizzare più moduli per la stessa richiesta.

segnalazioni / note: (es.: atto fissato il / n. CDU scaduto / indirizzo e-mail o PEC diverso a cui inviare il certificato / altro ...)

LA PRESENTE RICHIESTA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA UNA PLANIMETRIA CATASTALE AGGIORNATA IN SCALA 1:2.000, CON L'ESATTA INDIVIDUAZIONE ED EVIDENZIAMENTO DEGLI IMMOBILI INDICATI.

Casi di richiesta e rilascio del certificato esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto:

CTU o curatore fallimentare CT del Pubblico Ministero Altro pubblico ufficio
nominato dal Tribunale (specificare)

Istruzioni per la presentazione ed il ritiro del Certificato

- 1) compilare il modulo pdf in tutte le sue parti e firmarlo;
- 2) allegare alla PEC / e-mail il file della planimetria catastale con evidenziati gli immobili oggetto di richiesta;
- 3) qualora lo richieda l'uso del certificato, disporre di marche da bollo da apporre nel numero di 1 ogni 4 facciate del CDU.
In caso di certificato che superi le 4 facciate, gli uffici provvederanno a contattare l'interessato per i riferimenti delle marche da bollo aggiuntive;
- 4) allegare alla PEC / e-mail il cedolino di pagamento dei Diritti di Segreteria che ammontano a € 38,00 fino a 5 mappali ed € 1,00 per ogni mappale aggiuntivo, con modalità proporzionale (es. una richiesta di 8 mappali ammonta a € 38,00 + 3,00, una di 10 mappali a € 38,00 + 5,00 ecc.);
- 5) allegare alla PEC / e-mail il file della scansione del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- 6) inviare la PEC a schio.vi@cert.ip-veneto.net o la e-mail a urbanistica@comune.schio.vi.it;
Il CDU digitale verrà inviato all'indirizzo PEC / e-mail del mittente salvo altre indicazioni compilate nell'apposito spazio delle segnalazioni / note (dell'avvenuta preparazione **NON** verrà inoltrata nessuna comunicazione: per informazioni tecniche e di istruttoria pratica si invita a contattare telefonicamente lo 0445 691358-339);

Il versamento per i Diritti di Segreteria va effettuato tramite bonifico bancario indicando nella causale "Richiesta CDU":

INTESA SANPAOLO S.P.A.: Piazza A. Rossi, 3 36015 Schio (VI) COORDINATE IBAN: IT40 S030 6960 7561 0000 0046 024

NB. firma sul retro →

Il Certificato rilasciato riporterà i soli titoli degli articoli delle Norme Tecniche vigenti che interessano i mappali richiesti. I relativi contenuti dispositivi sono reperibili nel sito web istituzionale www.comune.schio.vi.it alla sezione "Urbanistica e Territorio".

Non sarà possibile evadere richieste cartacee di CDU presentate da professionista / studio notarile o altro soggetto in possesso di Posta Elettronica Certificata (PEC): tali richieste saranno annullate.

I cittadini NON in possesso di PEC, potranno presentare la richiesta utilizzando il proprio indirizzo e-mail.

Riferimenti normativi

Art. 30 del DPR n. 380 del 6 Giugno 2001, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia":

"1. ... omissis

2. **Gli atti tra vivi**, sia in forma pubblica sia in forma privata, **aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni** sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il Certificato di Destinazione Urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. **Le disposizioni di cui al precedente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.**
3. **Il Certificato di Destinazione Urbanistica deve essere rilasciato** dal Dirigente o dal Responsabile del competente Ufficio Comunale **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data del rilascio** se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.
4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, **esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante** o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

5. ÷ 9. ...omissis"

Certificazioni urbanistiche diverse da quanto specificato al precedente comma 2), non sono necessarie ai fini della stipula degli atti ivi descritti.

Art. 9-bis del DPR n. 380 del 6 Giugno 2001, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia":

"1. ... omissis

- 1-bis. Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia."

Informativa Privacy

L'informativa è resa ai sensi degli artt. 13 - 14 e ss. [Regolamento UE 2016/679](#) "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" a coloro che interagiscono un servizio reso dal Comune di Schio.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, con sede in Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI), pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), vicolo Abate della Piazza n. 8/c, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it

2. Trattamento

Con riferimento ai dati trattati, il Comune di Schio informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei poteri pubblici, di competenza del Comune in base a norme di leggi, Statuto e regolamenti comunali;
- il trattamento dei dati particolari è effettuato in base a norme di legge, Statuto e regolamenti per motivi di interesse pubblico rilevante;
- il trattamento è effettuato con strumenti telematici e/o manuali;
- il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali o per l'erogazione del servizio;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio;
- in relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici o privati competenti, nei casi previsti da norme di legge, Statuto, regolamenti comunali;
- i dati saranno trattati dal Dirigente della struttura organizzativa, suoi collaboratori incaricati, previo idonee istruzioni o imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento; tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, compresa la sicurezza dei dati;
- i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello previsto dalla base normativa che legittima il trattamento e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; a tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati trattati;
- i dati trattati sono soggetti alla normativa sul diritto di accesso, con le modalità e i limiti di cui alle leggi vigenti.

3. Diritti dell'Interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Comune di Schio l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679).

Hanno altresì, ricorrendone i presupposti, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it

Luogo e data

Firma per richiesta CDU e presa visione informativa sulla privacy